

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 18/19

Tutti i dati relativi alle sezioni disabilita`, bes e svantaggio sono automaticamente inseriti dal sistema in base ai dati inseriti

<b>Parte I - analisi dei punti di forza e di criticita`</b>		
<b>A - Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n°</b>
<b>disabilita` certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)</b>		<b>61</b>
<b>Fisica</b>		<b>1</b>
<b>Psichica</b>		<b>57</b>
<b>Plurima</b>		<b>1</b>
<b>Sensoriale</b>		<b>0</b>
<b>---</b>		<b>2</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>		<b>57</b>
<b>DSA</b>		<b>48</b>
<b>ADHD/DOP</b>		<b>0</b>
<b>Borderline cognitivo</b>		<b>0</b>
<b>Altro</b>		<b>9</b>
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		<b>100</b>
<b>Socio-economico</b>		<b>21</b>
<b>Linguistico-culturale</b>		<b>48</b>
<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>		<b>0</b>
<b>Altro</b>		<b>31</b>
	<b>Totali</b>	<b>218</b>
Percentuale su popolazione scolastica		23
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <b>presenza</b> di certificazione sanitaria		71
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <b>assenza</b> di certificazione sanitaria		78
<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attivita` individualizzate e di piccolo gruppo	Si`
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attivita` laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si`
<i>AEC</i>	Attivita` individualizzate e di piccolo gruppo	Si`
<i>AEC</i>	Attivita` laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si`
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attivita` individualizzate e di piccolo gruppo	

<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<i>Funzioni strumentali / coordinamento</i>		Si`
<i>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</i>		Si`
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>		
<i>Docenti tutor/mentor</i>		Si`
<i>Altro:</i>		
<i>Altro:</i>		
<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Partecipazione a GLI	
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Rapporti con famiglie	Si`
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Tutoraggio alunni	
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si`
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Altro:	
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Partecipazione a GLI	Si`
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Rapporti con famiglie	Si`
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Tutoraggio alunni	
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si`
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Altro:	
<i>Altri docenti</i>	Partecipazione a GLI	Si`
<i>Altri docenti</i>	Rapporti con famiglie	Si`
<i>Altri docenti</i>	Tutoraggio alunni	
<i>Altri docenti</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si`
<i>Altri docenti</i>	Altro:	

<i>A. Coinvolgimento personale ATA</i>	Assistenza alunni disabili	Si`
<i>A. Coinvolgimento personale ATA</i>	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
<i>A. Coinvolgimento personale ATA</i>	Altro:	
<i>B. Coinvolgimento famiglie</i>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si`
<i>B. Coinvolgimento famiglie</i>	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si`
<i>B. Coinvolgimento famiglie</i>	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si`
<i>B. Coinvolgimento famiglie</i>	Altro:	

<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilita`	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilita`	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Progetti territoriali integrati	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Rapporti con cts / cti /scuole polo per l`inclusione	Si`
<b><i>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</i></b>	Altro:	Si`
<b><i>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</i></b>	Progetti territoriali integrati	Si`
<b><i>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</i></b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si`
<b><i>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</i></b>	Progetti a livello di reti di scuole	Si`
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si`
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si`
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Didattica interculturale / italiano L2	Si`
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Psicologia e psicopatologia dell`eta` evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si`
<b><i>E. Formazione docenti</i></b>	Progetti di formazione su specifiche disabilita` (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	Si`

<i>E. Formazione docenti</i>	Altro:	
------------------------------	--------	--

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticita` rilevati</b>	
<i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i>	abbastanza
<i>Possibilita` di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>	abbastanza
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>	abbastanza
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>	abbastanza
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>	abbastanza
<i>Ruolo delle famiglie e della comunita` nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attivita` educative;</i>	abbastanza
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversita` e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>	abbastanza
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>	abbastanza
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>	abbastanza
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuita` tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>	abbastanza
<i>Altro:</i>	
<i>Altro:</i>	

**OBIETTIVI DI INCREMENTO  
DELL'INCLUSIVITA` PROPOSTI  
PER IL PROSSIMO ANNO**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilita` nelle pratiche di intervento, ecc.)**

GLI: rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusivita` della scuola; gestione dei rapporti con le agenzie territoriali (UONPIA / CTI); elaborazione di una proposta PAI riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto delle figure Strumentali e in collaborazione con la figura strumentale POF. Si rileva la necessita` di allargare il gruppo di lavoro agli operatori dell'UONPIA. FUNZIONI STRUMENTALI DVA/DSA/STRANIERI/BES : rilevazione BES presenti nella scuola e partecipazione attiva al GLIconfronto sui casi e consulenza e supporto ai colleghi su strategie/metodologie; raccolta PEI e PDP relative ai BES; le funzioni

strumentali BES hanno un incarico di accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno in arrivo nella scuola; coordinamento e monitoraggio dei progetti di inclusione dell'Istituto; incarico di accoglienza delle famiglie degli alunni con BES. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; gestione dei rapporti con le agenzie territoriali (UONPIA / CTI); elaborazione di una proposta PAI riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto delle figure Strumentali e in collaborazione con la figura strumentale POF. Si rileva la necessità di allargare il gruppo di lavoro agli operatori dell'UONPIA.

FUNZIONI STRUMENTALI DVA/DSA/STRANIERI/BES : rilevazione BES presenti nella scuola e partecipazione attiva al GLI; confronto sui casi e consulenza e supporto ai colleghi su strategie/metodologie; raccolta PEI e PDP relative ai BES; le funzioni strumentali BES hanno un incarico di accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno in arrivo nella scuola; coordinamento e monitoraggio dei progetti di inclusione dell'Istituto; incarico di accoglienza delle famiglie degli alunni con BES.

FUNZIONI STRUMENTALI POF: collaborazione attiva alla stesura del PAI.

CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM DOCENTI : individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale mediante l'uso dell'apposita scheda di rilevazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; condivisione, stesura e applicazione dei PEI/PDP; gestione rapporti scuola-famiglia

DOCENTI DI SOSTEGNO/ DOCENTI ITALIANO L2: interventi sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alla conoscenza degli alunni; coordinamento stesura e applicazione PEI in concerto con l'intero C.d.C.

L'instabilità del

gruppo dei docenti di sostegno e l'inesperienza didattica di alcuni di essi riconfermano la necessità di riproporre anche per il prossimo anno incontri bimestrali di confronto/verifica al fine di supportare i nuovi colleghi alla prima esperienza d'insegnamento. ASSISTENTE EDUCATORE: collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo. Prevedere un incontro iniziale, intermedio e finale con il consiglio di classe e integrazione del PEI con il progetto educativo all'interno di un unico documento. COLLEGIO DOCENTI: delibera del PAI; esplicitazione nel PTOF del PROGETTO INCLUSIONE elaborato dall'istituto; impegno alla partecipazione ad azioni di formazione proposte dal territorio.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno vengono proposti corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione ma la partecipazione da parte dei docenti non è sempre numerosa. Per l'a.s. 2019/2020 sono previsti i seguenti interventi: • Formazione Life skills • Formazione di strategie didattiche inclusive proposte dal CTI o Enti Esterni riconosciuti • Formazione relativa alla stesura e attuazione di un curriculum per competenze

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione del PAI avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità. Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione i docenti devono tener conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificando che gli obiettivi siano riducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. E' pertanto prioritario stabilire i livelli essenziali di competenza che consentano un percorso comune con la classe e la possibilità di passaggio alla classe successiva e una adeguata preparazione per un adeguato successo formativo. A tal fine è fondamentale che tutti i docenti condividano la realizzazione della programmazione delle attività. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali: l'apprendimento cooperativo, spazio

educativo, classi aperte, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici e di eventuali attrezzature informatiche e sussidi specifici, attività laboratoriali e summer school per il rinforzo delle competenze di base nel periodo estivo.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno della scuola collaborano diverse figure professionali: • docenti di sostegno: promuovono attività individualizzate, attività di gruppo e laboratoriali; • assistenti educativi comunali: promuovono interventi educativi/didattici in favore dell'alunno con disabilità e ne favoriscono l'autonomia; • volontari e facilitatore per il potenziamento dell'italiano L2 • mediatori linguistico-culturali

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

• HUB Giovani collaborazione/orientamento • Incontri di collaborazione con neuropsichiatri e assistenti sociali dell'UONPIA di Desio • Incontri di verifica su singoli casi con i responsabili dei Servizi Sociali con i quali si è instaurata una buona collaborazione • Si considerano inclusivi tutti i progetti esplicitati nel PTOF Per il prossimo anno scolastico si prevede di rinforzare i rapporti tra le scuole e le realtà presenti sul territorio per supportare gli studenti nelle attività pomeridiane : oratori, Fronte del porto, Saveriani, In-presenza di Carate, Codebri

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare a scuola quindi è fondamentale il suo coinvolgimento nelle pratiche inerenti l'inclusività. Per il prossimo anno scolastico si prevede che la famiglia venga accolta dal referente DSA/DVA e dal Consiglio di classe al passaggio dei cicli e nel momento di una nuova certificazione. In questa occasione viene fornito alla famiglia un questionario relativo al metodo di studio abituale e ai punti di forza e di criticità rilevati a casa. In seguito, i genitori sono coinvolti nella condivisione del PDP e del PEI e vengono individuate le strategie e le modalità

adeguate alle effettive capacità del singolo studente

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

In base alle diverse situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con BES viene elaborato un PDP per gli studenti con certificazione DSA/ADHD o senza certificazione, ma che presentano uno svantaggio socio-culturale, o per gli alunni stranieri neo arrivati in Italia. Nel caso di alunni con disabilità viene elaborato il PEI. Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni studente si dovrà costruire un percorso che favorisca un iter finalizzato a favorire il successo formativo nel rispetto della propria individualità.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento verrà attivato tenendo conto delle competenze delle risorse interne utilizzando e ottimizzando gli interventi con lavori a piccolo gruppo anche di tipo laboratoriale, facendo anche affidamento agli interventi dei volontari che operano nella nostra scuola e ai docenti dell'organico potenziato. Sulla base dell'esperienza positiva si ripropone per il prossimo anno l'attuazione di attività a classi aperte e di potenziamento di italiano e matematica sulle classi prime e terze per incrementare la qualità dell'intervento didattico in riferimento alle potenzialità di ciascun alunno e la proposta dello Spazio Educativo.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione La complessità ed eterogeneità dell'attuale realtà scolastica richiede un'approfondita preparazione dei docenti e un preciso ed articolato progetto globale. A tal fine il nostro istituto realizza: • potenziamento attività operative/artistiche a carattere laboratoriale • progetto "Studio strategico" per alunni con DSA • attività espressive, progetto in rete INSIEME A SCUOLA, per alunni stranieri di recente

migrazione • laboratori di potenziamento logopedico e posturale per gli alunni delle future classi seconde che hanno evidenziato fragilità durante lo screening effettuato in classe prima, • Progetto Tikitaka: Baskin: sport integrato per atleti normodotati e disabili; si ispira al basket, ma con regole adattate agli atleti in campo.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Sia all'ingresso della scuola primaria sia durante il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria, gli alunni sono accompagnati da un progetto di accoglienza che rende più sereno l'ingresso nella nuova scuola. La commissione formazione classi unitamente al dirigente provvede all'inserimento degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Per tutti i bambini della classe quinta è previsto uno "stage di primavera", mentre per gli alunni con BES è inoltre previsto un laboratorio, "Magie alle Rodari", insieme ad alcuni alunni della scuola secondaria con il ruolo di tutor dei compagni più piccoli. Fondamentale e cruciale risulta essere l'Orientamento e per tale motivo deve continuare una stretta collaborazione con le figure operanti all'UONPIA per la realizzazione di un progetto di vita adeguato ai nostri alunni. A tal proposito, sono previste, fin dalle classi seconde, uscite presso le scuole secondarie del territorio al fine di conoscere l'offerta formativa dei vari indirizzi ed individuare la scuola maggiormente corrispondente alle reali capacità ed attitudini dimostrate da ciascun alunno con BES. In collaborazione con le risorse del territorio la nostra scuola ha attivato il progetto Orienteering "Non perdere la Bussola" al fine di applicare e diffondere strategie per l'orientamento scolastico dei ragazzi con disabilità che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Il progetto è risultato positivo ma non nei tempi di attuazione. È prevista una fase di monitoraggio nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado al fine di verificare l'efficacia del percorso con successiva restituzione alla scuola secondaria di primo grado. Per facilitare il passaggio delle informazioni necessarie alla formazione di classi

eterogenee si realizzano incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola.